

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 19. 10. 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di Ottobre nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n. 1692580 del 29/09/2016 in seduta ordinaria, si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il Vice **Presidente** della Circoscrizione, **Cavaliere Vincenzo** assistito, in qualità di **Segretario, Responsabile P.O. Dr. Castellana Francesco**.

Procedutosi, alle ore 9.40 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Di Maggio Rocco, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Palazzo Daniele, Prestigiacomo Matilde, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo**.

I Cons. Di Maggio e Palazzo entrano in aula prima della proclamazione dei presenti.

Constatata la presenza del numero legale, il **Presidente Cavaliere** apre la seduta.

Il Presidente Cavaliere, con l'assenso del **Consiglio**, nomina come scrutatori i **Consiglieri: Palazzo, Schirò, Di Maggio**.

Si apre la discussione generale.

Il Cons. Li Muli deplora il comportamento tenuto dal dipendente durante la trasmissione delle Iene.

Si dà atto che alle ore 9.44, entrano in aula i **Cons. Pellitteri e Cicala**.

Il Cons. Altadonna, pur deplorando il comportamento visto in tv, ritiene che sia pure da censurare il comportamento di chi si sia intrufolato negli uffici senza alcuna autorizzazione.

Il Cons. Cicala si dichiara dispiaciuto che qualcuno abbia contestato la variazione degli orari di convocazione della II Commissione e spiega di voler essersi attenuto alle indicazioni fornite dal Dirigente del servizio. Rappresenta che si è avuto modo di rilevare che spostando di un'ora la convocazione si è raggiunto subito il numero legale. Chiede pertanto, al **Cons. Saladino**, se vi siano problemi o difficoltà in merito.

Si dà atto che alle ore 9.53, entra in aula il **Cons. Lucido**.

Il Cons. Saladino evidenzia che le perplessità sono nate dal fatto che detti cambiamenti non sono stati concordati ma imposti e che lo spostamento di un'ora della convocazione potrebbe essere determinato dalle esigenze personali di qualche Consigliere.

Si dà atto che alle ore 9.58, entra in aula il **Cons. Tarantino**.

Si dà atto che alle ore 10.00, esce dall'aula il **Cons. Li Muli**.

Il Cons. Schirò ribadisce le motivazioni per cui si è ritenuto di dover posticipare la convocazione attenendosi a quanto raccomandato dal Segretario generale con nota ufficiale. Ciò che sorprende è che da quando si sia posticipata la convocazione alle 9.30 il **Cons. Saladino** non si sia più presentato in Commissione.

Il Cons. Pellitteri chiede se si abbiano notizie dell'incontro con i vertici della Rap.

Evidenzia che l'apertura dell'incrocio con via Uditore ha generato il caos e manca il presidio dei VV. UU. Chiede al Consiglio di condividere l'adozione di un atto con cui si richieda la chiusura dell'incrocio prima che succeda qualcosa di grave.

Il Cons. Iovino evidenzia che non tutte le proposte che ha votato sono state condivise sino in fondo ma di averle votate perché ha apprezzato il lavoro e l'impegno che ci mette la Commissione ed il cui lavoro va rispettato. Evidenzia che è vergognoso che sia scaduta la convenzione da oltre sei mesi per i distributori automatici ed ancora non si sia provveduto, con grave nocumento per i dipendenti, Consiglieri ed utenti.

Il Cons. Altadonna ritiene che le rimostranze del **Cons. Saladino** non siano determinate da questioni politiche ma personali. In merito ai distributori evidenzia che in natura di appalti sono frequenti i ricorsi e si meraviglia di come il **Cons. Iovino**, avvocato, che fuori vive di queste cose all'interno del Consiglio si meravigli. Esorta il **Cons. Iovino** ad effettuare interrogazione per avere informazioni certe.

Si dà atto che alle ore 10.15, esce dall'aula il **Cons.**

Prestigiacomò.

Il Cons. Saladino, in merito allo svincolo di via Leonardo da Vinci-Uditore, rappresenta che vi sono proteste della cittadinanza per il caos che si crea e ritiene che siano più gli svantaggi che i vantaggi e richiede, pertanto, che si ripristini la chiusura. Chiede notizie alla Presidenza sulla conferenza di servizio con la Rap relativa all'isola ecologica.

Il Presidente Cavaliere si riserva di fornire informazioni l'indomani.

Il Cons. Saladino chiede notizie sul diserbo e se vi siano stati dei mutamenti delle convenzioni Rap e Reset.

Il Presidente Cavaliere passa alla trattazione per ordine cronologico della Mozione J a firma dello stesso, avente per oggetto: " Realizzazione strisce pedonali in via Guglielmo il Buono".

Il Consiglio approva il prelievo all'unanimità.

Viene letta e posta in discussione.

I Conss. Iovino e Schirò chiedono di apporre la propria firma alla Mozione.

Il Presidente Cavaliere illustra la mozione evidenziando che le strisce pedonali, in prossimità dell'ingresso del Castello e della villa, ad oggi non esistono essendo le uniche vicine al bar Castello.

Il Cons. Saladino ritiene che bisognerebbe,, anche apporre un limite di velocità.

Si dà atto che alle ore 10.30, esce dall'aula il **Cons. Saladino.**

Il Cons. Altadonna ritiene che si debba fare riferimento ai limiti previsti dal CdS e che il **Cons. Saladino** non può farsi portavoce di tutti i cittadini per la chiusura dell'incrocio con via Uditore essendoci, invece, che vi siano intere categorie, quali i commercianti, che addirittura propongono l'apertura di altro varco.

Il Cons. Cicala ritiene strumentali le contestazioni alla proposta mosse dal **Cons. Saladino** e chiede di apporre la propria firma alla Mozione condividendola e anticipa che, a nome del proprio gruppo, voterà sì condividendola. Si augura che il **Cons. Saladino** sia presente alla prossima convocazione di Commissione di Martedì p.v.

Non essendoci nessuna altra richiesta d'intervento, **il Presidente Cavaliere** pone in votazione la Mozione J, per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.10
Assenti n.6
Voti favorevoli n.10(**Altadonna, Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Iovino, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Schirò, Tarantino**).
Voti contrari nessuno
Astenuti nessuno.

La **Mozione J** viene approvata all'unanimità.

Si dà atto che alle ore 10.40, esce dall'aula il **Cons. Tarantino**.

Si dà atto che alle ore 10.41, esce dall'aula il **Cons. Iovino**.

Il Presidente Cavaliere indice alle ore 8.30 dell'indomani, Conferenza dei Capi Gruppo su partecipazione alle sedute di Consiglio.

Il Presidente Cavaliere chiede la verifica del numero legale.

Alle ore 10.42 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Cicala Pietro, Di Maggio Rocco, Lucido Roberto, Palazzo Daniele, Pellitteri Giuseppe, Schirò Riccardo**.

Constatata la mancanza del numero legale, il **Presidente Cavaliere** rinvia di 1 ora la seduta.

Alle ore 11.42 presiede l'adunanza **Vice Presidente** della Circostrizione, **Cavaliere Vincenzo** assistito, in qualità di **Segretario, Responsabile P.O. Dr. Castellana Francesco**.

All'appello nominale, risultano presenti i **Consiglieri: Palazzo Daniele, Schirò Riccardo**.

Il Presidente Cavaliere, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta al giorno successivo.

**Il Segretario
Responsabile P.O.
Dr. Castellana Francesco**

**Il Presidente
Cavaliere Vincenzo**

**L'estensore
Coll. Prof. Amm.vo
Pillitteri Giuseppe**